



**AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO E  
ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DEI LABORATORI DELLE FONDAZIONI ITS**

**AI SENSI DELLA DGR 6115 DEL 14/03/2022**

**Indice generale**

A	INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE.....	4
A.1	Finalità e obiettivi .....	4
A.2	Riferimenti normativi.....	4
A.3	Soggetti beneficiari .....	5
A.4	Dotazione finanziaria.....	5
B.	CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE .....	5
B.1	Caratteristiche generali dell'agevolazione .....	5
B.2	Interventi finanziabili.....	6
B.3	Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità.....	6
C	FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO .....	7
C.1	Presentazione delle domande .....	7
C.2	Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	8
C.3	Istruttoria .....	8
C.3.a	Verifica di ammissibilità formale .....	9
C.3.b	Verifica di ammissibilità tecnica .....	9
C.4	Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria .....	9
C.5	Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione .....	9
C.5.a	Adempimenti post concessione.....	9
C.6	Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione .....	10
C.6.a	Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi .....	12
D	DISPOSIZIONI FINALI .....	12
D.1	Obblighi dei soggetti beneficiari .....	12
D.2	Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari .....	12
D.2.a	Rinuncia.....	12
D.2.b	Decadenza .....	12
D.2.c	Recupero delle somme erogate .....	13
D.3	Ispezioni e controlli.....	13
D.4	Proroghe dei termini .....	13
D.5	Monitoraggio dei risultati .....	13
D.6	Responsabile del procedimento .....	13
D.7	Treatmento dati personali.....	14
D.8	Pubblicazione, informazioni e contatti .....	14
D.9	Diritto di accesso agli atti.....	16

D.10 Riepilogo date e termini temporali..... 16  
D.11 Allegati ..... 17

## **A INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

### **A.1 Finalità e obiettivi**

Regione Lombardia, per favorire la ripresa e il rilancio dell'economia lombarda duramente colpita dalla pandemia Covid 19, e nell'ottica di migliorare le competenze dei lavoratori per migliorare la competitività delle imprese, intende potenziare l'offerta formativa Istruzione Tecnica Superiore che in Lombardia dimostra un'elevata efficacia occupazionale con un tasso di inserimento lavorativo a 12 mesi dal conseguimento del titolo di oltre l'80%.

A tal fine, in attuazione della DGR 14 marzo 2022 n. 6115, si attiva la misura per sostenere il potenziamento dei laboratori mediante l'acquisto di strumentazioni e macchinari utili all'acquisizione di competenze tecniche e digitali per formare i giovani con le competenze maggiormente richieste dal sistema delle imprese.

### **A.2 Riferimenti normativi**

#### **Riferimenti normativi nazionali**

- a) la Legge n. 241/1990 del 7 agosto 1990 avente ad oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" aggiornata, da ultimo, dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104;
- b) il Decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 avente ad oggetto "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59" (GU n.99 del 30-4-1998);
- c) il Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 avente ad oggetto "Disciplina dell'imposta di bollo";
- d) il Decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 avente ad oggetto "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;
- e) il D.P.C.M. 25 gennaio 2008, con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori e che all'art. 11 attribuisce alle Regioni la competenza nella programmazione territoriale dell'offerta formativa ITS;
- f) il Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 recante «Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze» e l'integrazione definita con il decreto interministeriale del 5 febbraio 2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area «Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo» degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali;
- g) il Decreto Interministeriale del 7 febbraio 2013, avente ad oggetto «Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)»;
- h) la Legge 13 luglio 2015 n. 107 che dispone l'emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli I.T.S. e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani;
- i) il Decreto Interministeriale del 16 settembre 2016 n. 713 avente ad oggetto «Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle

politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

- j) il Decreto Direttoriale del MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 con cui sono state approvate le Unità di costo standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori;

### **Riferimenti normativi regionali**

- a) la Legge Regionale n. 19 del 6 agosto 2007, "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30
- b) la Legge Regionale n. 22 del 28 settembre 2006 "Il mercato del lavoro in Lombardia" come modificata dalla L. R. n. 9 del 4 luglio 2018;
- c) la Legge Regionale n. 30 del 5 Ottobre 2015 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro";
- d) la Legge Regionale 26/2015 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0.» e ss.mm.ii. ed in particolare;
- e) la Legge Regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività»;
- f) la DGR n. 6115 del 14 marzo 2022 con cui sono state approvate le indicazioni e lo stanziamento di € 2.500.000,00 per la realizzazione di interventi finalizzati al potenziamento e all'innovazione tecnologica dei laboratori delle Fondazioni

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Regione Lombardia si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

### **A.3 Soggetti beneficiari**

Soggetti beneficiari del presente intervento sono le Fondazioni ITS, costituite con Decreto di Regione Lombardia ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008, aventi sede nel territorio regionale che hanno già avviato percorsi ITS alla data dell'approvazione della DGR n. 6115 del 14/03/2022.

Ogni Fondazione può presentare una sola domanda di agevolazione.

### **A.4 Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria complessiva destinata alla presente misura ammonta a € **2.500.000,00** a valere su risorse di Regione Lombardia.

## **B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

### **B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione**

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto fino al 50% della spesa ritenuta ammissibile.

Il contributo può essere complementare ad altri contributi pubblici per il medesimo intervento.

Non è ammesso il doppio finanziamento (inteso come copertura di più quote di uno stesso costo con più fonti di finanziamento anche derivanti da fondi UE per importi superiori al 100% del costo medesimo) che comporterebbe una sovracompensazione, mentre è ammesso il cumulo tra più fonti di finanziamento fino a concorrenza del 100% del singolo costo.

L'agevolazione non rileva per l'applicazione e la disciplina degli "Aiuto di Stato", ai sensi della Comunicazione della Commissione n. 2016/C 262/01 - al punto 2.5 paragrafo 28 e 29 e ss. - sulla nozione di "Aiuti di stato", in quanto il contributo pubblico è concesso esclusivamente a favore delle Fondazioni ITS e con tali misure non si intendono finanziare nemmeno indirettamente attività economiche ma migliorare la qualità degli interventi formativi

## **B.2 Interventi finanziabili**

Gli interventi finanziabili sono finalizzati al potenziamento di laboratori didattici delle Fondazioni ITS lombarde mediante l'acquisto di strumentazioni e macchinari utili all'acquisizione di competenze tecniche e digitali per formare i giovani con le competenze maggiormente richieste dal sistema delle imprese.

## **B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità**

Sono ammissibili esclusivamente le **spese sostenute e quietanzate dopo la data di approvazione della DGR n. 6115 del 14/03/2022 e fino al 31 dicembre 2022.**

Sono ammissibili, al netto dell'IVA (tranne nei casi in cui la stessa non sia in alcun modo recuperabile), le spese relative a beni e attrezzature strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività didattica coerentemente con l'area tecnologica della Fondazione ITS.

In particolare rientrano tra le spese le seguenti tipologie:

- a) acquisto di beni strumentali/macchinari/attrezzature/arredi nuovi, incluse le spese per il montaggio/trasporto/manodopera e realizzazione di strutture, anche in muratura, strettamente collegate. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente correlate ad attività didattica;
- b) beni strumentali, materiali e immateriali, con caratteristiche coerenti all'uso delle tecnologie abilitanti e funzionali ai processi di innovazione tecnologica 4.0;
- c) acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili nella misura massima del 60% della spesa totale di progetto;
- d) acquisto di hardware (escluse le spese per smartphone e cellulari);
- e) costi indiretti (spese generali), riconosciuti in misura forfettaria, ai sensi dell'art. 68 lett. b) del Reg. (UE) 1303/13, del 7% dei costi diretti di cui alle voci da a) a d).

Sono escluse le spese non direttamente correlate all'investimento presentato (ad eccezione delle spese di cui al precedente punto e).

L'assegnazione del contributo verrà effettuata dal Responsabile del procedimento proporzionalmente al numero dei percorsi ITS avviati da parte delle Fondazioni ITS nell'annualità 2021/22 e nel rispetto dei seguenti massimali:

- € 30.000,00 per le Fondazioni che hanno avviato 1 percorso;
- € 60.000,00 per le Fondazioni che hanno avviato da 2 a 3 percorsi;
- € 120.000,00 per le Fondazione che hanno avviato da 4 a 6 percorsi;
- € 190.000,00 per le Fondazioni che hanno avviato da 7 percorsi in su.

Qualora alla chiusura della finestra per la presentazione delle domande dovessero:

- residuare risorse sulla dotazione finanziaria le stesse saranno redistribuite ai soggetti beneficiari in esito al completamento delle attività istruttorie, incrementando l'entità dell'agevolazione proporzionalmente al numero dei percorsi attivati nell'anno formativo 2021/22 fino al limite massimo del 100% delle spese in conto capitale ammissibili;
- essere insufficienti le risorse della dotazione finanziaria l'entità dell'agevolazione sono proporzionalmente ridotte, fermo restando una entità minima garantita del 30% della spesa ritenuta ammissibile.

## **C FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO**

### **C.1 Presentazione delle domande**

La presentazione delle domande deve essere effettuata sulla base dell'apposito format messo a disposizione sulla piattaforma Bandi on line (Allegato A1).

La domanda di partecipazione deve essere presentata a partire dalle ore 12,00 del giorno 20 aprile 2022 e fino alle ore 17 del 30 giugno 2022.

Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità sono finanziate in ordine cronologico di presentazione.

#### **C.1.a Presentazione della Domanda di contributo**

Sulla piattaforma Bandi on line raggiungibile all'indirizzo web [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it) bisognerà procedere con la compilazione della domanda di contributo.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

Tutti i dettagli relativi alle procedure sopra descritte saranno definiti all'interno del manuale della piattaforma che verrà reso disponibile alla data di apertura del Bando.

I documenti sopra citati (Domanda di contributo e scheda progetto) dovranno essere sottoscritti dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) della Fondazione con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione,

Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali", ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art.11.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online con il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

## **C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse**

La procedura di assegnazione verrà effettuata dal Responsabile del procedimento tramite procedura automatica ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 123/98.

Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità saranno finanziate in ordine cronologico di presentazione.

## **C.3 Istruttoria**

### **C.3.a Verifica di ammissibilità formale**

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta;
- sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti previsti dal presente bando.

### **C.3.b Verifica di ammissibilità tecnica**

L'assegnazione del contributo verrà effettuata dal Responsabile del procedimento proporzionalmente al numero dei percorsi avviati nell'annualità 2021/22 e nel rispetto seguenti massimali:

- € 30.000,00 per le Fondazioni che hanno avviato 1 percorso;
- € 60.000,00 per le Fondazioni che hanno avviato da 2 a 3 percorsi;
- € 120.000,00 per le Fondazione che hanno avviato da 4 a 6 percorsi;
- € 190.000,00 per le Fondazioni che hanno avviato da 7 percorsi in su.

Il numero dei percorsi avviati sarà rilevato sulla piattaforma SIUF con riferimento all'offerta formativa 2021/22 e con riferimento alle Fondazioni di recente costituzione tramite l'acquisizione della copia scannerizzata della prima settimana del registro didattico.

Gli uffici della U. O. Sistema duale e filiera formativa potranno richiedere eventuale documentazione integrativa indicando i termini di presentazione della stessa. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme rispetto a quanto richiesto, il progetto non sarà ammesso.

I termini per l'attività istruttoria sono fissati entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda. Tali termini potranno essere temporaneamente sospesi a seguito dell'eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni.

### **C.4 Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria**

Al termine delle fasi istruttorie il Responsabile del procedimento procederà con l'approvazione dell'elenco delle Fondazioni ammesse al contributo nei limiti della dotazione finanziaria e secondo le specifiche dai punti precedenti.

Gli esiti dell'istruttoria saranno pubblicati:

- sul BURL (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia);
- sul portale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)

### **C.5 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione**

#### **C.5.a Adempimenti post concessione**

Dopo la comunicazione del decreto di concessione del contributo, **il soggetto beneficiario dovrà accettare il contributo concesso entro e non oltre 30 (trenta) giorni solari consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di ammissione della domanda**, pena la decadenza ai sensi del successivo art. D.2.b.

## C.6 Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione

Il contributo a fondo perduto è erogato in un'unica soluzione a saldo, previa verifica della rendicontazione delle spese ammissibili.

Ai fini della richiesta di erogazione del contributo concesso, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso la piattaforma Bandi online, **entro il 31 dicembre 2022**, la seguente documentazione:

- a) richiesta di erogazione del contributo a saldo;
- b) una relazione finale sui risultati e gli obiettivi raggiunti in coerenza con le finalità e gli acquisti descritti in fase di presentazione della domanda, il cui modello sarà disponibile su Bandi online;
- c) la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate relative alle tipologie di spese ammissibili di cui al precedente art. B.3 ad eccezione delle spese generali di cui alla lettera e); le spese dovranno essere fatturate dalla data di approvazione della D.G.R. n. XI/6115 del 14/03/2022 e quietanzate a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda ed entro e non oltre il 31/12/2022; sono ammessi i pagamenti in acconto prima della data di presentazione della domanda solo se effettuati dopo la data di approvazione della D.G.R. n. XI/6115 del 14/03/2022.

La documentazione di cui al precedente comma lett. a), b) deve essere allegata sottoscritta con firma digitale o elettronica da parte del legale rappresentante del soggetto beneficiario o suo delegato.

Nella fase di verifica della documentazione allegata alla richiesta di erogazione del contributo, Regione Lombardia, si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti beneficiari i chiarimenti e le integrazioni documentali che si rendessero necessari, fissando il termine per la risposta, che comunque non potrà essere superiore a 15 (quindici) giorni solari e consecutivi dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. In assenza di risposte nei termini sopraindicati, la verifica della documentazione sarà conclusa sulla base dei documenti agli atti.

In ogni caso, ai fini degli obblighi di rendicontazione, tutte le spese ammissibili devono:

- a) essere comprovate da fatture o documentazione fiscalmente equivalente, intestate esclusivamente al soggetto beneficiario, interamente quietanzate alla data della presentazione della rendicontazione ed emesse dal fornitore dei beni/servizi (ad eccezione delle spese generali di cui all'art. B.3 comma 1 lett. e);
- b) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'intervento oggetto del contributo concesso. La quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi valida ed efficace, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita alla fattura. Si specifica, inoltre, quanto segue: le spese devono essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente);

Inoltre il conto corrente, gli assegni non trasferibili, le carte (carta di credito, bancomat) devono essere intestati al soggetto beneficiario (nel caso di pagamenti tramite carta, saranno ammesse esclusivamente le spese sostenute con carte intestate al soggetto beneficiario e non a dipendenti/addetti, soci o amministratori del soggetto beneficiario); l'estratto conto da cui risulti l'addebito deve mostrare chiaramente l'importo, la data del pagamento, nonché la causale dello stesso.

c) essere giustificate da fatture/documenti giustificativi originali (ad eccezione delle tipologie di spese riconducibili alle "spese generali" di cui all'art. B.3 comma 1 lett. e) conservati dai soggetti beneficiari, e rendicontati in copia conforme all'originale, che devono recare la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul bando "Avviso potenziamento laboratori ITS anno 2022" e riportare il codice ID di progetto fornito da Bandi online al momento della presentazione della domanda;

In nessun caso saranno ammesse le spese sostenute e quietanzate, anche in parte, tramite:

- compensazione di crediti e debiti;
- pagamento in contanti;
- pagamento effettuato direttamente da dipendenti/addetti, soci o amministratori del soggetto beneficiario.

Nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è calcolato sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento.

Il Responsabile del procedimento per l'erogazione, verificata la correttezza della documentazione presentata nonché di quanto previsto dai precedenti commi e dalla normativa nazionale vigente, eroga al soggetto beneficiario l'importo del contributo in un'unica soluzione entro 90 giorni dall'invio della richiesta di erogazione del saldo, salvo richieste di integrazioni di cui al precedente comma che sospendono i termini.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011.

L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

### **C.6.a Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi**

Eventuali variazioni in aumento del totale delle spese complessivamente rendicontate non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare del contributo concesso.

Qualora a seguito della verifica della rendicontazione, le spese approvate risultino inferiori alle spese originariamente ammesse, il contributo erogabile verrà rideterminato proporzionalmente all'importo rendicontato.

## **D DISPOSIZIONI FINALI**

### **D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari**

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza dal contributo, a:

- a) assicurare la puntuale e completa realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal bando;
- b) assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- c) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- d) inoltrare la rendicontazione entro il 31 dicembre 2022;
- e) conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- f) non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 5 (cinque) anni dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione;
- g) comunicare, qualora richiesto da Regione Lombardia, le informazioni necessarie per il monitoraggio delle attività, anche con riferimento all'impatto dell'intervento concluso, con le modalità definite e rese note da Regione Lombardia.

### **D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari**

#### **D.2.a Rinuncia**

Il soggetto beneficiario ha facoltà di ritirare la domanda sino alla concessione del contributo. Successivamente ha facoltà di rinunciare al contributo.

Per comunicare il ritiro o la rinuncia, il soggetto beneficiario dovrà darne tempestiva comunicazione tramite pec all'indirizzo di posta elettronica certificata del Responsabile del procedimento [lavoro@pec.regione.lombardia.it](mailto:lavoro@pec.regione.lombardia.it) ;

In caso di contributo già concesso, Regione Lombardia prenderà atto della rinuncia, adottando, per l'effetto, apposito provvedimento di decadenza.

#### **D.2.b Decadenza**

1. Regione Lombardia dispone la decadenza dal contributo concesso con apposito provvedimento nei casi in cui:

- a) non vengano rispettati uno o più obblighi generali di cui al precedente art. D.1;
- b) risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal soggetto beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione;

- c) sia stata presentata la rinuncia al contributo, secondo le modalità descritte all'art. D.2.a;
- d) qualora il costo rendicontato e validato in sede di verifica della rendicontazione risultasse inferiore al 60% dell'intervento complessivo ammesso;
- e) qualora il soggetto beneficiario rifiuti di sottoporsi ai controlli di cui al successivo art. D.3 o in caso di esito negativo di tali controlli.

### **D.2.c Recupero delle somme erogate**

Regione Lombardia, in caso di decadenza, se le somme sono già state erogate, adotta azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

### **D.3 Ispezioni e controlli**

Il funzionari regionali preposti possono effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione dei progetti allo scopo di verificare lo stato d'attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal bando nonché la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000) e delle informazioni prodotte.

A tal fine il soggetto beneficiario si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di concessione, tutta la documentazione, tecnica e amministrativa in originale, relativa al contributo concesso.

### **D.4 Proroghe dei termini**

Eventuali proroghe rispetto all'avvio e alla chiusura dei progetti o rispetto alla presentazione dei documenti per la conclusione, dovranno essere specificamente autorizzate da Regione, sulla base di documentate esigenze trasmesse all'indirizzo pec [lavoro@pec.regione.lombardia.it](mailto:lavoro@pec.regione.lombardia.it) Lombardia, secondo le modalità di cui all'art. 27 della l.r. 34/1978 e prima dei termini di conclusione delle fasi precedentemente richiamate.

### **D.5 Monitoraggio dei risultati**

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Risorse erogate

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g) della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

### **D.6 Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Brunella Reverberi dirigente della U.O. Sistema duale e filiera formativa della DG Formazione e Lavoro.

## D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato A5.

## D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicata sul B.U.R.L., su Bandi online, sul portale istituzionale di Regione Lombardia - [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) e sul portale Bandi online - [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

- [michelino\\_pisani@regione.lombardia.it](mailto:michelino_pisani@regione.lombardia.it) ;
- [maria\\_cristina\\_vacchio@regione.lombardia.it](mailto:maria_cristina_vacchio@regione.lombardia.it)

**Piattaforma Bandi on line:** per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center Aria S.P.A. al numero verde 800.131.151 oppure scrivere alla casella [bandi@regione.lombardia.it](mailto:bandi@regione.lombardia.it).

### Scheda informativa tipo

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

<b>TITOLO</b>	<b>AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO E ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DEI LABORATORI DELLE FONDAZIONI ITS, AI SENSI DELLA DGR 6115 DEL 14/03/2022</b>
DI COSA SI TRATTA	Misura rivolta alle Fondazioni ITS lombarde specificamente dedicata a sostenere il potenziamento dei laboratori mediante l'acquisto di strumentazioni e macchinari utili all'acquisizione di competenze tecniche e digitali per formare i giovani con le competenze maggiormente richieste dal sistema delle imprese
CHI PUÒ PARTECIPARE	Fondazioni ITS, costituite con Decreto di Regione Lombardia ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008, aventi sede nel territorio regionale che hanno già avviato percorsi ITS alla data dell'approvazione della DGR n. 6115 del 14/03/2022.
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria complessiva destinata alla presente misura ammonta a <b>€ 2.500.000,00</b> a valere su risorse di Regione Lombardia

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto fino al 50% della spesa ritenuta ammissibile.</p> <p>L'assegnazione del contributo verrà effettuata dal Responsabile del procedimento proporzionalmente al numero dei percorsi ITS avviati da parte delle Fondazioni ITS nell'annualità 2021/22 e nel rispetto dei seguenti massimali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- € 30.000,00 per le Fondazioni che hanno avviato 1 percorso;</li> <li>- € 60.000,00 per le Fondazioni che hanno avviato da 2 a 3 percorsi;</li> <li>- € 120.000,00 per le Fondazione che hanno avviato da 4 a 6 percorsi;</li> <li>- € 190.000,00 per le Fondazioni che hanno avviato da 7 percorsi in su.</li> </ul>
REGIME DI AIUTO DI STATO	L'agevolazione non rileva per l'applicazione e la disciplina degli "Aiuti di Stato", ai sensi della Comunicazione della Commissione n. 2016/C 262/01 - al punto 2.5 paragrafo 28 e 29 e ss. - sulla nozione di "Aiuti di stato",
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>La procedura di assegnazione verrà effettuata dal Responsabile del procedimento tramite procedura automatica ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 123/98.</p> <p>Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità saranno finanziate in ordine cronologico di presentazione.</p>
DATA DI APERTURA	20 aprile 2022
DATA DI CHIUSURA	30 giugno 2022
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal soggetto richiedente obbligatoriamente attraverso la piattaforma Bandi online disponibile all'indirizzo <a href="http://www.bandi.regione.lombardia.it">http://www.bandi.regione.lombardia.it</a></p> <p>Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di invio al protocollo tramite la piattaforma Bandi online come indicato nel bando.</p>
CONTATTI	<p><b>Piattaforma Bandi on line</b></p> <p>Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center Aria S.P.A. al numero verde 800.131.151 oppure scrivere alla casella <a href="mailto:bandi@regione.lombardia.it">bandi@regione.lombardia.it</a>.</p> <p>Per informazioni e segnalazioni relative al bando:  <a href="mailto:michelino_pisani@regione.lombardia.it">michelino_pisani@regione.lombardia.it</a> ;  <a href="mailto:maria_cristina_vacchio@regione.lombardia.it">maria_cristina_vacchio@regione.lombardia.it</a></p>

\*La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

## D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G. Formazione e Lavoro  
U.O. Sistema Educativo e filiera formativa  
Piazza Città di Lombardia, 1 – 20122 Milano  
0267653891  
E-mail: [lavoro@pec.regione.lombardia.it](mailto:lavoro@pec.regione.lombardia.it)

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a euro 0,50.

## D.10 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione della domanda su bandi on line	20 aprile 2022	<a href="http://www.bandiregione.lombardia.it">http://www.bandiregione.lombardia.it</a>
Esito della domanda di contributo	Entro 30 giorni dalla presentazione	<a href="http://www.bandiregione.lombardia.it">http://www.bandiregione.lombardia.it</a>
Accettazione del contributo	Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di ammissione della domanda	<a href="http://www.bandiregione.lombardia.it">http://www.bandiregione.lombardia.it</a>

Rendicontazione delle spese ammissibili	Entro il 31 dicembre 2022	<a href="http://www.bandi.regione.lombardia.it">http://www.bandi.regione.lombardia.it</a>
Erogazione	entro 90 giorni dall'invio della richiesta di erogazione del saldo	<a href="http://www.bandi.regione.lombardia.it">http://www.bandi.regione.lombardia.it</a>

#### **D.11 Allegati**

- ALLEGATO A1 – FORMAT SCHEDA PROGETTO
- ALLEGATO A2 – FORMAT DOMANDA DI CONTRIBUTO
- ALLEGATO A3 – PIANO DEI CONTI
- ALLEGATO A4 – MODULO RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI
- ALLEGATO A5 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI